AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

NAVELLI: EX PARROCO FERITO DA COLPO DI PISTOLA, CONDIZIONI STABILI DOPO INTERVENTO CHIRURGICO

30 Ottobre 2022



L'AQUILA –

E' vivo per miracolo il 52enne ex parroco di Navelli Massimiliano De Simone che ieri nel boschetto "Santucci", in una zona poco distante dal comune aquilano dove era solito andare a passeggiare, è rimasto ferito da un colpo di pistola che lo ha raggiunto all'altezza del cuore che il sacerdote deteneva.

Don Massimiliano è stato sottoposto stamani all'ospedale Mazzini di Teramo, dove è stato ricoverato, ad un delicato intervento chirurgico: le sue condizioni sono considerate stabili, respira autonomamente e al momento non corre pericoli di vita, quindi il colpo di pistola, partito dall'arma che aveva portato con sé nella passeggiata e che deteneva regolarmente, non ha colpito organi vitali passandoci però vicinissimo al cuore.

Tanto che domani dalla rianimazione potrebbe essere trasferito al reparto di chirurgia toracica.

"Quanto accaduto ha scosso la nostra comunità, don Massimiliano è molto stimato, tutti vogliono bene a lui e alla sua famiglia, persone perbene. Il nostro ex parroco è presente nonostante per le condizioni di salute si fosse dovuto ritirare a vita privata – spiega il sindaco di Navelli, Paolo Federico -, gli auguriamo di rimettersi al più presto".

Mentre per fortuna le condizioni non destano preoccupazioni, continuano le indagini sul fatto che ha destato commozione nell'Aquilano dove il sacerdote era molto conosciuto e stimato: la pista al momento più battuta, rispetto all'incidente, è il gesto volontario del sacerdote che da qualche anno per gravi problemi di salute, in particolare respiratori, è stato posto in

quiescenza dal arcivescovo metropolita dell’Aquila, il cardinale Giuseppe Petrocchi.

Don Massimiliano, parroco a Civitatomassa di Scoppito, poi a Castelnuovo di San Pio delle Camere e Civitaretenga, frazione del comune di Navelli, vive a Navelli con l’anziano padre dopo la morte della mamma tanti anni fa, in una abitazione a piano terra; al piano di sopra la sorella sposata con due figli.

L’ex parroco è stato anche cappellano al carcere di massima sicurezza di Preturo, ruolo nel quale è salito alla ribalta delle cronache, per aver indotto la conversione, all’esito di un percorso spirituale, Gaspare Spatuzza, rinchiuso al 41 bis alle Costerelle, ex boss di Brancaccio riconosciuto come parte del commando degli esecutori materiali dell’omicidio del Beato don Pino Puglisi nel settembre 1993. Per questo, ieri del caso per poche ore si è occupato anche la Digos della questura dell’Aquila. De Simone è stato anche responsabile della Caritas diocesana.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli